

Buio in Sala: il cinema in Biblioteca



La 76° edizione della *consegna degli Oscar*, prevista per il 29 febbraio 2004, ha dato lo spunto per tentare una riflessione sul rapporto tra cinema e letteratura, per riscoprire libri da cui sono stati tratti film famosi o analizzare la trasposizione cinematografica di romanzi di successo, capire dove inizia un linguaggio e dove ne comincia un altro in un intreccio che da circa un secolo emoziona ed attrae. "Buio in sala" presenta sugli scaffali della biblioteca libri e videocassette: una serie di romanzi che sono stati tradotti sullo schermo e di film che forse non sapevamo derivassero da un libro, per avvicinarci o ri-avvicinarci a queste due forme di arte da sempre strettamente legate.

Ci siamo sentiti traditi dal film o siamo invogliati alla lettura di un romanzo dopo essere stati al cinema? Il protagonista del film si allontana assolutamente da quello che la nostra immaginazione aveva creato mentre leggevamo? Oppure il film è riuscito a rappresentare le emozioni, gli ambienti, le atmosfere che già ci avevano coinvolto, appassionato, fatto sognare?

Sprofondati in una comoda poltrona o nel buio di una sala comunque ci lasciamo trasportare...e questa volta anche la biblioteca è complice!

Cinema e letteratura: viaggio dalla parola all'immagine

Dal testo al film: passaggio consueto e quanto mai dibattuto, visto che ormai l'80% dei film ha alle spalle un libro (anche se non sempre di alto valore artistico), confermando una tendenza nata a cavallo tra le due guerre mondiali.

Il mondo della celluloide ha attinto più volte a quello della carta stampata, con esiti diversi e non sempre brillanti; il più delle volte controversi, per gli adattamenti, le trasposizioni, le "metamorfosi" subite dal testo. Ultimamente il rapporto si è fatto più stretto, sino a diventare inevitabile. Si può affermare che negli ultimi anni non è uscito libro che avesse un minimo di successo editoriale, senza che questo diventasse, in tempi sempre più rapidi, soggetto per un film.

A partire da *"Il nome della rosa"* di Umberto Eco, tradotto sullo schermo da Jean Jacques Annaud, con la consulenza di un grande medievalista quale Jacques Le Goff, si arriva ai romanzi più fortunati di questi anni: dal *Postino* di Skarmeta a *Jack Frusciante* di Brizzi, da *Pereira* di Tabucchi alla *Gabbianella* di Sepulveda... Per non parlare poi di alcuni scrittori, soprattutto americani, i cui diritti vengono acquistati dalle case cinematografiche prima ancora che il libro venga stampato. Per limitarsi ai più famosi, non esiste libro di Crichton, Grisham, o Stephen King che non abbia una trasposizione cinematografica di sicuro successo.

Altro caso è quello di film di grande valore e successo, tratti da libri per lo più ignorati e sconosciuti dal grande pubblico. Due esempi paradigmatici sono *Schindler's List* di Spielberg e *Mrs Doubtfire* di Chris Columbus, con Robin Williams: film universalmente noti e conosciuti, mentre non altrettanto si può dire dei romanzi, rispettivamente di Thomas Keneally e di Anne Fine che sono all'origine delle loro sceneggiature.

Non è detto però che un capolavoro della letteratura sia una garanzia per un film di successo. Nel 1974 uscì, presso le edizioni tascabili Einaudi, il romanzo *La Storia* di Elsa Morante, costituendo un clamoroso successo letterario, paragonabile a quello avuto anni prima dal *Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Di ambedue i romanzi venne realizzata la versione cinematografica che, nel caso del

Gattopardo confermò il successo letterario; nel caso della Storia, (film diretto da Luigi Comencini) si rivelò, invece, un vero e proprio insuccesso. A questi esempi si contrappongono però i capolavori universalmente riconosciuti di *Barry Lyndon* di Stanley Kubrick, e *Apocalypse Now* di Francis Ford Coppola, basato su Heart of Darkness di Joseph Conrad, intesi come esempi emblematici e antitetici di fedeltà e stravolgimento del testo all'interno del nuovo adattamento espressivo.

A proposito del rapporto tra cinema e letteratura, e del suo mutare negli anni, così si è espressa, in maniera illuminante, la regista Cristina Comencini: *"Nella generazione precedente alla nostra, gli scrittori, i registi e la gente comune erano prima lettori che spettatori. La lettura era la prima fonte, insieme alla realtà, dell'immaginazione. E dunque anche il regista era prima di tutto formato dalle parole, dalle storie narrate con le parole. La nostra generazione è la prima in cui questa sequenza formativa si è rovesciata. Un bambino, mettiamo un futuro scrittore, è oggi prima spettatore e poi diventerà un lettore. Prima di sapere leggere egli andrà al cinema o vedrà la televisione. E dunque per la prima volta nella storia il cinema influenza la letteratura nel senso che influenza la memoria e la creatività dello scrittore. Questa rivoluzione muta lentamente la scrittura e il romanzo. Non credo sia giusto dire che il romanzo deve resistere al cinema perché sarebbe come dire che l'uomo deve resistere all'idea di prendere l'aereo. Le arti si sono sempre influenzate tra loro, ed è giusto che l'arte nuova del cinema, ormai matura, influenzi a sua volta le altre forme narrative. Dai dialoghi e dagli scontri nascono spesso le cose più interessanti. L'essenziale forse, com'era per il cinema del passato soggetto alla letteratura, è che queste due forme espressive siano diverse, indaghino cioè al loro modo il pensiero, l'azione, i sentimenti degli esseri umani".*

LIBRI & FILM

Io non ho paura di Niccolò Ammaniti (2001)
Io non ho paura di Gabriele Salvatores (2003)

Il miglio verde di Stephen King (1996)
Il miglio verde di Frank Darabont (1999)

La lista di Schindler di Thomas Keneally (1985)
Schindler's List di Steven Spielberg (1993)

Il paziente inglese di Michael Ondaatje (1992)
Il paziente inglese di Anthony Minghella (1996)

La macchia umana di Philip Roth (2000)
La macchia umana di Robert Bentos (2003)

Avviso ai naviganti di E. Annie Proulx (1994)
the shipping news di Lasse Hallstrom (2001)

Risvegli di Oliver Sacks (1973)
Risvegli di Penny Marshall (1990)

Tenera è la notte di F.S. Fitzgerald (1934)
Tenera è la notte di Henry King (1962)

Lolita di Vladimir Nabokov (1957)
Lolita di Stanley Kubrick (1962)

Benzina di Elena Stancarelli (1998)
Benzina di Monica Lisa Stambrini (2002)

I giorni dell'abbandono di Elena Ferrante (1992)
L'amore molesto di Mario Martone (1995)

Sostiene Pereira di Antonio Tabucchi (1993)
Le ceneri di Angela di Alan Parker (1999)

Quel bowling sul Tevere di Michelangelo Antonioni (1983)
Al di là delle nuvole di Michelangelo Antonioni, Wim Wenders (1995)

Un tram che si chiama desiderio di Tennessee Williams (1947)
Un tram che si chiama desiderio di Elia Kazan (1951)

Un'arancia a orologeria di Anthony Burgess (1962)
Arancia meccanica di Stanley Kubrick (1972)

Il buio oltre la siepe di Harper Lee (1960)
Il buio oltre la siepe di Robert Mulligan (1962)

Il dottor Zivago di Boris Pasternak (1957)
Il dottor Zivago di David Lean (1965)

Casa Howard di E.M.Forster (1910)
Casa Howard di James Ivory (1992)

Il partigiano Johnny di Beppe Fenoglio (1968)
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa (2000)

Il diario di Bridget Jones di Helen Fielding (1996)
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire (2001)

Chocolat di Joanne Harris (1997)
Chocolat di Lasse Hallstrom (2000)

Alta fedeltà di Nick Hornby (1995)
Alta fedeltà di Stephen Frears (2000)

Don Camillo di Giovanni Guareschi (1948)
Don Camillo di Duvivier Julien (1952)

Il Postino di Neruda di Antonio Skarmeta (1986)
Il postino di Michael Radford, Massimo Troisi (1994)

Miss Marple: Nemesi di Agata Christie (1971)
Nemesi di David Tucker (1987)

Assassinio sull'Orient Express di Agata Christie (1934)
Assassinio sull'Orient Express di Sidney Lumet (1974)

Storia di una gabbianella e del gatto
che le insegnò a volare di Luis Sepulveda (1996)
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò (1998)

Un viaggio chiamato amore: lettere di Sibilla Aleramo e Dino Campana (1916 - 1918)
Un viaggio chiamato amore di Michele Placido (2002)

Canone inverso di Paolo Maurensing (1996)
Canone inverso di Ricky Tognazzi (1999)

Novecento di Alessandro Baricco (1994)
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore (1998)

Tra donne sole di Cesare Pavese (1950)
Le amiche di Michelangelo Antonioni (1955)

Le ore di Michael Cunningham (1999)
The hours di Stephen Daldry (2002)

Le affinità elettive di J.W.Goethe (1809)
Le affinità elettive di Paolo e Vittorio Taviani (1996)

Ritratto di signora di Henry James (1879)
Ritratto di signora di Jane Campion (1996)

Morte a Venezia di Thomas Mann (1912)
Morte a Venezia di Luchino Visconti (1971)

Per amore, solo per amore di Pasquale Festa Campanile (1983)
Per amore, solo per amore di Giovanni Veronesi (1993)

La mia Africa di Karen Blixen (1937)
La mia Africa di Sydney Pollak (1985)

Cronaca di una morte annunciata di Garcia Marquez (1981)
Cronaca di una morte annunciata di Francesco Rosi (1987)

Le età dell'innocenza di Edith Wharton (1920)
Le età dell'innocenza di Martin Scorsese (1993)

Ragione e sentimento di Jane Austen (1811)
Ragione e sentimento di Ang Lee (1995)

Il falò delle vanità di Tom Wolfe (1987)
Il falò delle vanità di Brian De Palma (1990)

Jack Frusciante è uscito dal gruppo di Enrico Brizzi (1994)
Jack Frusciante è uscito dal gruppo di Enza Neuronni (1996)

L'importanza di chiamarsi Ernesto di Oscar Wilde
L'importanza di chiamarsi Ernesto di Oliver Parker

Molto rumore per nulla di William Shakespeare (1598-99)
Molto rumore per nulla di Kennet Branagh (1993)

Il gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1958)
Il gattopardo di Luchino Visconti (1963)

Il prigioniero
Buongiorno notte di Marco Bellocchio (2003)

Satyricon di Petronio Arbitro (I sec.d.C)
Satyricon di Federico Fellini (1969)

Il nome della rosa di Umberto Eco (1980)
I ponti di Madison Cournty di Clint Eastwood (1995)

Le parole che non ti ho detto di Nicholas Sparks (1998)
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki (1999)

Camera con vista di E.M.Forster (1908)
Camera con vista di James Ivory (1986)

Fahrenheit 451 di Ray Bradbury (1953)
Il signore degli anelli: La compagnia dell'anello di Peter Jackson (2002)

Il silenzio degli innocenti di Thomas Harris (1989)
Il silenzio degli innocenti di Johnatan Demme (1991)

Drago rosso di Thomas Harris (1981)
Red dragon di Brett Ratner (2002)

Il sarto di Panama di John Le Carrè (1997)
Il sarto di Panama di John Boorman (2000)

Shining di Stephen King (1977)
Shining di Mick Garrii (1980)

La ciociara di Alberto Moravia (1957)
La ciociara di Vittorio De Sica (1960)

Frankenstein o il Prometeo moderno di Mary Shelley (1818)
Frankenstein di Kennet Branagh (1994)